

Terzo di tre numeri da collezione dedicati alle regioni italiane

Condé Nast Traveller

CONCORSO
VINCI
SETTE GIORNI IN
GRECIA

TRUTH IN TRAVEL

GIUGNO 2011 - € 3,50

VOLUME 3 - TUTTO IL SUD

Italia meravigliosa I SAPORI DEL MARE

Campania, Puglia,
Basilicata, Calabria,
Sicilia e Sardegna

Un tuffo nel blu
di Capo Zafferano,
a Palermo.
Foto Maki Galimberti

Ricordo di
ISCHIA
di Erri De Luca

Viaggio a
LAMPEDUSA
di Sandro Veronesi

Weekend a
TRAPANI
di Pino Corrias



10037
9 771973 566008



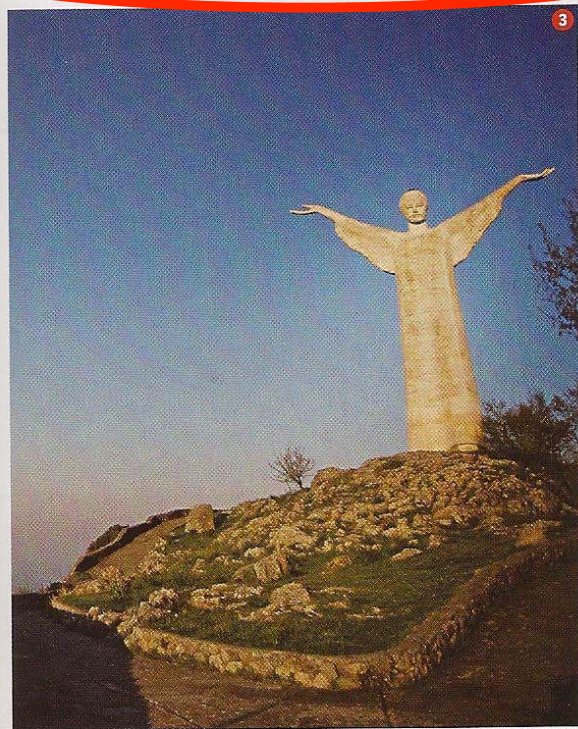
rosso, verde o nero e c'è anche il nibbio e l'aquila reale. Con loro puoi spingerti oltre i duemila metri. Il pranzo, tornati a valle, è al **Picchio Nero** 2 con i ferrazzuoli al ragù di cinghiale e il finocchietto selvatico».

A DUE PASSI DAL CIELO «Il mare lucano è a destra e a sinistra del massiccio del Pollino, poche decine di chilometri di costa sullo Jonio e ancora meno sul Tirreno. La perla è Maratea. Da qualunque parte arrivi ti

abbraccia il **Cristo Redentore** 3. La statua è alta più di venti metri sul ciglio della rupe, con le braccia spalancate e il viso rivolto alla terra, per proteggerla. Il verde è intenso e arriva all'acqua, acqua fantastica, fresca nei riflessi, da preservare».

LA NOSTRA STORIA «Nella Foresta Grancia vedrai un film dal vivo con almeno quattrocento comparse: nelle sere d'estate, il palcoscenico è un vasto pianoro con alle spalle le montagne. Uno spettacolo pieno di effetti speciali, di buona musica, ma soprattutto la storia dei briganti nel risorgimento. La **Storia Bandita**, uomini e donne che avevano perduto, ma che centocinquanta anni dopo stanno ritrovando giustizia».

EMOZIONE TOTALE «Tra le vette di Castelmezzano e Pietrapertosa, a 400 metri di altezza, si può correre



GLI INDIRIZZI DI CARMEN

LA FATTORIA SOTTO IL CIELO

contrada Petruccio
9A, Pignola (Pz),
tel. 0971 486000

RISTORANTE PIZZERIA PONTE DELLE TAVOLE
contrada Ponte delle Tavole, Pignola,
tel. 0971 420181

RISTORANTE BAITA
località La Sellata,
Abriola (Pz),
tel. 0971 722996

LA TAVERNA DEL BOSCAIOLO
contrada Artiso 10,
Pignola,
tel. 0971 420299

RISTORANTE PICCHIO NERO
via Mulino,
Terranova di Pollino (Pz),
tel. 0973 93170



(imbragati) su un cavo d'acciaio di un chilometro e mezzo. Il viaggio è sicuro, ma l'emozione è forte: rocce di granito, le Dolomiti lucane e un lungo canyon».

PICCOLI BORGHI «Lungo la Valle del Basento, sulle colline laterali si succedono paesi bianchi per i muri tirati a calce. Da Grassano si parte per una gita a cavallo guidati dal sindaco, che di mestiere fa il medico».

I SASSI «La prima visita ai **Sassi di Matera** 4 l'ho fatta a 24 anni con Mario Luzi, che in seguito mi dedicò una bella poesia. I Sassi sono due, il Barisano e il Caveoso scavati nel tufo della Gravina di Matera. Patrimonio Unesco e della città, con palazzi, chiese, labirinti sotterranei, botteghe e nuovi locali: ce n'è per tutti i gusti». □

(testo raccolto da Daniela Artioli)



Lucani
600mila in Basilicata
più 600mila nel mondo



Pini loricati
900 anni il più vecchio



Chiese rupestri
150 Matera e dintorni

ITALIA

MERAVIGLIOSA

BASILICATA



Per ogni regione Traveller ha scelto quattro borghi (tra i molti bellissimi) che non potete non visitare almeno una volta. Con quale criterio? Andateci e lo capirete

DI LORENZA SCALISI HA COLLABORATO SILVIA FRAU ILLUSTRAZIONI CRISTIANO LISSONI

Pietrapertosa *Una casbah, fra l'Incudine e la Civetta*

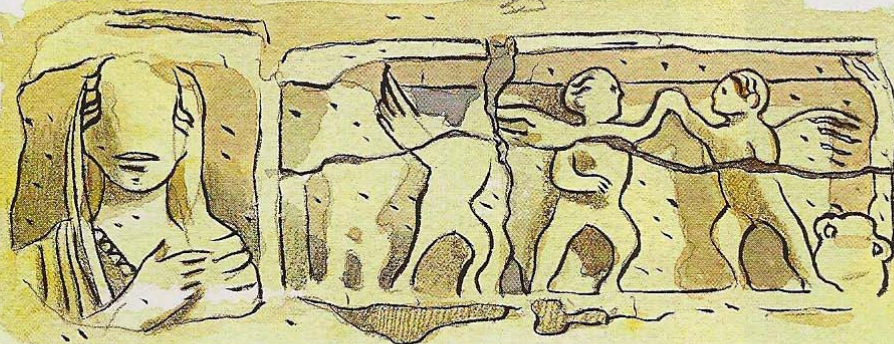
Incudine, Civetta, Aquila Reale, Grande Madre... Hanno tutti un nome molto evocativo i picchi rocciosi che sovrastano il borgo più elevato (1.088 metri) alle pendici di una delle zone più spettacolari delle **Dolomiti Lucane**. È uno dei «paesi-presepe» della Basilicata, che nasconde al suo interno l'**Arabata**, una piccola casbah saracena ai piedi di una fortezza normanna. Per le strade, piccoli tesori d'arte, come la cappella affrescata di San Rocco e Sant'Antonio, e il convento di San Francesco datato al 1474.

🍴 Mangiare

Orecchiette al ragù di cinghiale e *manate* con i fagioli nell'agriturismo **I Sapori del Parco**, a 5 km (contrada Battaglia, tel. 0971 983006; 25 €).

🏠 Dormire

Le Costellazioni sono 13 case in affitto sparse fra le guglie dolomitiche del borgo (tel. 0971 983035, borghidibasilicata.eu; 72 €).



🍴 Mangiare

Si chiama **Al Duomo** ed è ricavato in un ex carcere: soppressa all'acheruntina, peperoni cruschi secchi, e fra i primi *z'zidd* con fagioli e lenticchie (largo Glinni 13, tel. 0971 741402; 22 €).

🏠 Dormire

Vista su Acerenza dall'**Agriturismo Torreluna** (contrada Pian del Cerro, tel. 0971 749598, agriturismo.torreluna.it; 70 €).

Acerenza *I piccoli tesori del «nido» d'aquila*

Caelsae nidum Acherontiae. A definire «l'alta Acerenza un nido d'aquila» fu il poeta latino Orazio, nato qui vicino, a Venosa. Arroccata su uno sperone di 800 metri, è una **cittadella murata** medievale, imperniata sulla mole della Cattedrale

dell'Assunta e di San Canio: al tramonto, i raggi del sole attraversano il rosone fino a colpire l'altare, svelando marmi, fregi greci, affreschi e i cento stemmi dei Ferrillo, che nel Rinascimento trasformarono il borgo in uno scrigno d'arte.

La guida di Traveller Basilicata

HANNO COLLABORATO PAOLO SCARPELLINI
E FEDERICO DE CESARE VIOLA



La piscina del Santavenero, a Maratea.

Mangiare

ACCETTURA (MT) Pezzolla

Tra soffitti a volta e pareti in pietra la signora Isa porta in tavola le sue paste fresche (via Roma 21, tel. 0835 675008; 30 €).

AVIGLIANO (PZ) Pietra del Sale Lungo la via Herculea, in un antico casone di guardia

a oltre 1.100 metri, piatti con prodotti a km zero. Da scegliere il baccalà all'aviglianese (loc. Frusci, tel. 0971 87063, pietradsale.it; 30 €).

CASTELMEZZANO (PZ) Al

Becco della Civetta Tra i vicoli del borgo, con vista sulle Dolomiti Lucane, ravioli ripieni di ricotta e mentuccia (v. I Maglietta 7, tel. 0971 986249, beccodellacivetta.it; 30 €).

FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) La Fontana del

Tasso Gli ottimi salumi locali, le paste fresche con tartufi o porcini e il capretto imbottito sono le specialità di questo ristorante (c.da Scaldaferrì 40, tel. 0973 644566; 30 €).

MARATEA (PZ) Il Giardino di Epicuro

Panorama unico, accoglienza familiare e sapori decisi: ecco i segreti di Michele e Milena. Da non perdere i ravioli di Massa al ragù di gallo ruspante (loc. Massa, tel. 0973 870130; 35 €).

MATERA Baccanti Location straordinaria

e cucina eccellente: ottimi la zuppa di lenticchie e cime di rapa e il baccalà alla trainera (v. Sant'Angelo 58, tel. 0835 333704, baccanti.ristorante.com; 50 €).

MATERA Le Botteghe

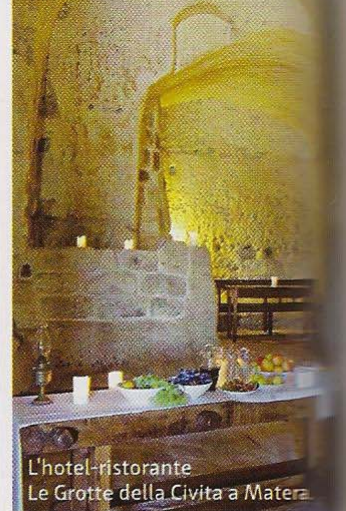
Dove un tempo lavoravano gli artigiani oggi c'è un ristorante con proposte che non stancano mai, come le strascinate con ragù di pezzente (piazza San Pietro Barisano 22, tel. 0835 344072; 35 €).

MATERA Lucanerie

Celebre il «grande antipasto», a base di peperoni cruschi, salsiccia di Gorgoglione, baccalà con fagioli di Sarconi. Proseguire è impresa ardua (via Santo Stefano 61, tel. 0835 332133; 40 €).

POTENZA C'era una volta

Si ammicca ai tempi che furono, dagli arredi all'atmosfera, dai costumi dei camerieri alle ricette, come l'agnello con cipolle e pecorino (c.da Valle Paradiso, tel. 0971 601217, ceraunavolta.potenza.it; 40 €).



L'hotel-ristorante Le Grotte della Civita a Matera

SIONERO IN VULTURE (PZ) La Pergola

Storico indirizzo del paese: da provare la verdura maritata con prosciutto e polpettine e le zuppe di legumi e cicerchie (via Luigi La Vista 27/31, tel. 0972 721179; 30 €).

ROTONDA (PZ) Da Peppe

I tagliolini con tartufo del Pollino e fonduta (siamo nel cuore del Parco Nazionale) sono la scelta giusta (corso Garibaldi 13, tel. 0973 661251; 30 €).

ROTONDELLA (MT) La Mangiatoia

Pasta fatta in casa, prodotti dell'orto e tutti i sapori lucani in questo ristorante a gestione familiare. Nel menù i frizzuli con ragù e mollica frita e i falagioni, i calzoni farciti (via Giotto 23, tel. 0835 504440; 22 €).

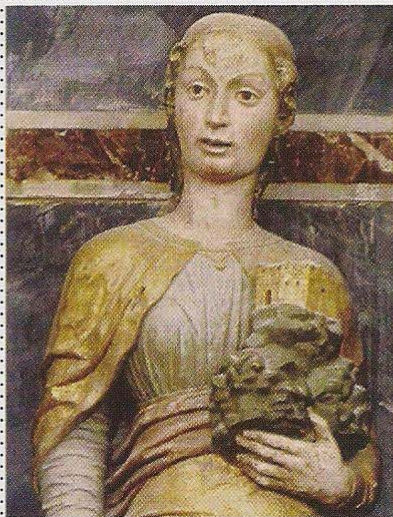


LA SCELTA DI VITTORIO SGARBI

IRSINA - STATUA DEL MANTEGNA

«Ex sede episcopale, Irsina possiede molti edifici religiosi. Il principale è la Cattedrale, dedicata a Maria Assunta, costruita nel XIII secolo e ampiamente ristrutturata alla fine del Settecento; la facciata tardo-barocca convive con l'abside poligonale e la torre campanaria a bifore (un'altra torre, civile, curiosamente piatta sul davanti e curva sul dorso, sorge a poca distanza) che rivelano ancora la loro origine gotica. È all'interno della Cattedrale che si trova l'opera che ci interessa: una statua dipinta, dedicata a Sant'Eufemia, martire di Calcedonia giustiziata durante l'impero di Diocleziano, protettrice di Irsina, che una volta si voleva attribuire al cinquecentesco Pietro Lombardo. Da tempo, Clara Gelao, direttrice della Pinacoteca Provinciale di Bari, sostiene che la statua sia opera di Andrea Mantegna (1431-1506), uno dei più grandi artisti del Rinascimento, non solo veneto».

(da *Viaggio Sentimentale*, Bompiani, pag. 206).



MANGIARE

Ristorante Contessa

Nel centro storico del borgo medioevale, propone una cucina che è espressione tipica del territorio (piazza Garibaldi 12, Irsina, Mt, tel. 0835 629790; 20 €).

DORMIRE

B&B Lucania Tre camere e un mini-appartamento con un accogliente giardino esterno. Connessione wi-fi (via M. Gorky, 4, Irsina, Mt, tel. 0835 629716, www.bbllucania.it; 50 €).